

Voi siete la luce del mondo
(Matteo 5,13-16)

Oggi il brano del Vangelo inizia con un tono perentorio, Gesù ci dice: «**Voi siete il sale della terra ... voi siete la luce del mondo ... risplenda la vostra luce davanti agli uomini**».

Siamo invitati a testimoniare, con i fatti e con le parole, quanto di buono stiamo vivendo. Siamo invitati a camminare al suo seguito nella strada dell'amore.

Cristo ci chiede di **vivere facendo risplendere la bontà della nostra vita come figli di Dio**.

Il tema della luce è collegato al nostro **Battesimo**. Quel giorno, tramite i nostri genitori ed i padrini, ci è stata consegnata una candela, accesa al cero pasquale. Un gesto accompagnato da queste parole: "**Ricevete la luce di Cristo ...**". È la vita nuova che ci viene comunicata per:

- **continuare ad essere "illuminati da Cristo"**
- **per "vivere come figli della luce"**

È quanto abbiamo ascoltato oggi, un brano che si conclude con le parole di Gesù: «**Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli**».

Attenzione però, il Signore **non** ci sta dicendo di "**metterci in mostra**" o di "**vantarci**" per le opere buone da noi compiute. Non vuole risvegliare in noi una specie di "**orgoglio**" cristiano. La strada rimane sempre quella evangelica **dell'umiltà e della semplicità**.

Basta leggere il cap. 6 di Matteo: «**State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli**».

Siamo invitati però a "**testimoniare**" quello che "**lui**" compie **in noi e attraverso di noi**. È lui la "**luce**", noi abbiamo **la missione di accoglierla e di farla arrivare a tutti**, attraverso le nostre "**opere buone**" e non mettere la luce «**sotto il moggio**».

Anche l'annuncio del Vangelo deve essere fatto con semplicità ed umiltà, non con sfoggio di «**discorsi persuasivi di sapienza**» come ci testimonia San Paolo nella 2° Lettera ai Corinzi (*seconda Lettura*).

Cristo ci esorta poi ad essere come il "**sale**" che da sapore, per **dare senso alla nostra esistenza ed all'esistenza di chi ci vive accanto**: "**amerai il tuo prossimo come te stesso**" (Matteo 22,39).

In definitiva siamo figli di Dio non per pensare egoisticamente alla nostra salvezza, cercando solo di "**guadagnarci un posticino in Paradiso**". Il Signore ci chiede di amare, di "**spendere**" la nostra vita per il prossimo, cominciando in casa nostra, di essere come il "**lievito**" – *altro esempio di Cristo (Matteo 13,33)* - che serve per far lievitare tutto l'impasto.

[Mt 6,3](#) Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua **sinistra** ciò che fa la tua destra

moggio = recipiente di legno o di ferro per granaglie

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

Grado della Celebrazione: DOMENICA
Colore liturgico: Verde

Antifona d'ingresso

Venite, adoriamo il Signore,
prostrati davanti a lui che ci ha fatti;
egli è il Signore nostro Dio. (Sal 95,6-7)

Colletta

Custodisci sempre con paterna bontà
la tua famiglia, Signore,
e poiché unico fondamento
della nostra speranza
è la grazia che viene da te,
aiutaci sempre con la tua protezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Dio, che nella follia della croce
manifesti quanto è distante la tua sapienza
dalla logica del mondo,
donaci il vero spirito del Vangelo,
perché ardenti nella fede
e instancabili nella carità
diventiamo luce e sale della terra.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA ([Is 58,7-10](#))

La tua luce sorgerà come l'aurora.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Non consiste forse [il digiuno che voglio]
nel dividere il pane con l'affamato,
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,
nel vestire uno che vedi nudo,
senza trascurare i tuoi parenti?
Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,
la tua ferita si rimarginerà presto.
Davanti a te camminerà la tua giustizia,
la gloria del Signore ti seguirà.
Allora invocherai e il Signore ti risponderà,
implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".
Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,
il puntare il dito e il parlare empio,
se aprirai il tuo cuore all'affamato,
se sazierai l'afflitto di cuore,
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,
la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 111](#))

Rit: Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.
Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme,
egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.

SECONDA LETTURA ([1Cor 2,1-5](#))

Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (*Gv 8,12*)

Alleluia, alleluia.

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita.

Alleluia.

VANGELO ([Mt 5,13-16](#))

Voi siete la luce del mondo.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Gesù ci ha insegnato che se per primi crediamo fermamente in lui, la nostra felicità sarà grande, anche se il resto del mondo si rifiuterà di seguirci.

Preghiamo insieme e diciamo: Signore, rendici un segno di speranza.

1. Perché il nostro esempio sia la migliore presentazione della nostra fede. Preghiamo.
2. Perché non perdiamo fiducia nella provvidenza misericordiosa di Dio che assiste chi crede in lui. Preghiamo.
3. Perché la tua Parola sia sempre la nostra forza. Preghiamo.
4. Perché la fede dei nostri fratelli sia sempre un dono inaspettato che ci spinge ad accrescere la nostra fiducia nel tuo amore per l'umanità. Preghiamo.

O Padre, tu ci inviti ad essere sostegno gli uni degli altri. Aiutaci a capire che non dipendere solo da se stessi è l'unico modo per essere veramente felici. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Il pane e il vino che hai creato, Signore,
a sostegno della nostra debolezza,
diventino per noi sacramento di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Rendiamo grazie al Signore per la sua misericordia,
per i suoi prodigi verso i figli degli uomini;
egli sazia il desiderio dell'assetato
e ricolma di beni l'affamato. (Sal 107,8-9)

Oppure:

Beati coloro che piangono, perché saranno consolati.
Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia,
perché saranno saziati. (Mt 5,5-6)

Oppure:

"Risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli". (Mt 5,16)

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi
di un solo pane e di un solo calice,
fa' che uniti al Cristo in un solo corpo
portiamo con gioia frutti di vita eterna
per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

Commento

Se metto un grosso cucchiaino di sale nella zuppa, sarà immangiabile. Ce ne vuole solo un pizzico, che basta ad insaporirla. O, senza utilizzare un'immagine, anche se non ci sono che pochi uomini a sopportare con buon umore, bontà e indulgenza le debolezze del loro prossimo (e le loro, in più!), a non essere solo preoccupati di imporsi, di perseguire i propri scopi e i propri interessi, questo pugno di uomini ha la possibilità di cambiare il proprio ambiente, contribuendo a che il nostro mondo resti umano. Il nostro mondo sarebbe povero, inumano e freddo se non ci fossero uomini che danno prova di questa cordialità e di questa generosità spontanee.

Essere il sale della terra: siamo abbastanza fiduciosi per credere al carattere contagioso della bontà? O ci accontentiamo di temere il potere contagioso del male? Un pizzico di sale basta a dare gusto a tutto un piatto.

*Ognuno di noi, anche se si sente isolato, ha la fortuna di poter cambiare il clima che lo circonda!
Gesù ci crede capaci: voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo! Lo siamo?*